

## Rassegna stampa dal 17 al 23 febbraio 2024

17/02/2024 TorinOggi

20/02/24, 09:09

A Nichelino arrivato (dopo una lunga attesa) il wi fi pubblico

### A Nichelino arrivato (dopo una lunga attesa) il wi fi pubblico gratuito



L'assessore Di Lorenzo: "Un altro passo verso la Smartcity". Definito l'accordo con Satispay per una città più digitale



A Nichelino arrivato (dopo lunga attesa) il wi fi pubblico

Se ne era iniziato a parlare all'inizio del 2020, ma poi l'emergenza Covid e tutto quello che la pandemia ha rappresentato ha fatto slittare il progetto. Adesso, però, dopo una lunga attesa **Nichelino** ha avviato finalmente il servizio di wi fi pubblico.

#### Di Lorenzo: "Una Nichelino più digitale"

Da ieri, infatti, è stata attivata l'infrastruttura del "Captive Portal" per la registrazione degli utenti. L'iniziativa è costata circa 200 mila euro (la gran parte spesa negli anni passati) e prevede 18 punti di connessione sparsi per tutta la città, alcuni dei quali già attivi: piazza Di Vittorio, piazza Camandona, Comitato Bengasi, Open Factory, Biblioteca Arpino, Centro Torre, Teatro Superga. La prossima settimana è previsto un intervento tecnico che permetterà di attivare il servizio anche presso il Comitato Juvarra, il Comitato Castello, la Scuola Maxwell, il Comitato Boschetto e l'Informagiovani/Grosa.

*"Il ringraziamento più grande va agli uffici tecnici competenti cioè il CED e l'ufficio manutenzione che hanno subito le mie costanti pressioni per arrivare ad una rivisitazione progettuale - ha spiegato l'assessore all'Innovazione Tecnologica Francesco Di Lorenzo - e ad una risoluzione dei problemi sospesi senza costi aggiuntivi rispetto a quelli che erano stati previsti dal progetto originario. Oggi posso dire con orgoglio che il servizio è attivo e Nichelino è un po' più "Digitale". Un altro passo verso la Smartcity". Il sindaco Giampiero Tolardo ha sottolineato: "Abbiamo compiuto un importante passo verso la connessione e l'inclusione digitale per tutti i cittadini".*

#### Collaborazione tra il Comune e Satispay

Intanto il Comune di Nichelino ha annunciato una nuova collaborazione con Satispay con l'obiettivo di ridurre le commissioni sugli avvisi PagoPA, offrendo un significativo risparmio economico e di tempo ai cittadini, per semplificare i pagamenti verso la pubblica amministrazione.

In seguito alla convenzione, la commissione per gli avvisi PagoPA sarà abbassata a soli 0,80€ anziché 1 euro. *"Questa iniziativa è rappresentativa dell'impegno e dell'attenzione che abbiamo nei confronti del rinnovamento e dello svecchiamento in favore della digitalizzazione - commentano il sindaco Tolardo e l'assessore Di Lorenzo - Rendere i servizi più accessibili, convenienti ed efficienti per la nostra comunità è una priorità".*

<sup>1</sup> Per ulteriori informazioni e istruzioni dettagliate sull'utilizzo dell'applicazione inviare una mail a [support@satispay.com](mailto:support@satispay.com).

<sup>2</sup>

20/02/24, 09:07

Vandali di nuovo in azione a Nichelino: bruciati i cassonetti dell'immondizia vicino alla stazione - Torino Oggi

## Vandali di nuovo in azione a Nichelino: bruciati i cassonetti dell'immondizia vicino alla stazione



I Vigili del fuoco hanno spento prontamente il rogo: indaga la Polizia locale



Vandali in azione a Nichelino: bruciati i cassonetti dell'immondizia vicino alla stazione



Dopo i problemi della notte di Capodanno e i [furti segnalati al cimitero](#), Nichelino deve fare i conti per l'ennesima volta con i **vandali** o le bravate di qualche ragazzino. Stavolta a finire nel mirino sono stati i **cassonetti dell'immondizia**.

### Bidoni dati alle fiamme

Nella notte tra venerdì e sabato, ignoti hanno dato alle fiamme alcuni bidoni dell'indifferenziato in via Torino, nei **pressi della stazione**. Per fortuna i pompieri sono prontamente intervenuti per domare il rogo, chiamati da alcuni residenti, ma resta vivo l'allarme per il ripetersi di episodi non certo edificanti per il senso civico.

### Indaga la Polizia locale

Su quanto accaduto ora indagano gli agenti della **Polizia locale**, che sperano di poter recuperare qualche indizio dalla visione delle telecamere di zona. Anche per capire se esista una matrice comune con gli episodi registrati nell'ultimo periodo.

21/02/24, 10:09

A Nichelino arriva il 'dentista sociale' per regalre un sorriso a chi è in difficoltà - Torino Oggi

## A Nichelino arriva il 'dentista sociale' per regalre un sorriso a chi è in difficoltà



Approvata dall'ultimo Consiglio comunale la mozione che ne chiede l'istituzione. Sarà gestito dal Cisa con i medici del territorio



A Nichelino arriva il 'dentista sociale' per aiutare chi è in difficoltà

A Nichelino se ne parlava già da prima che finisse il 2023 e nell'ultimo Consiglio comunale la mozione è stata infine approvata: viene istituito in città un servizio di odontoiatria sociale, il dentista per chi non può permettersi le cure perché vive in una condizione difficile o di precarietà economica.

### Regalare un sorriso a chi non se lo può permettere

*"Uno strumento ideale per aiutare coloro che si trovano in condizione di grave crisi economica ed emarginazione sociale ad accedere alle cure dentarie. Prendersi cura di queste persone è un dovere tanto quanto un diritto di tutti, indipendentemente dalle proprie capacità economiche. Un diritto sancito dalla Costituzione Italiana e fondato sui principi di universalità, equità e solidarietà"*, si legge nel documento che ha avuto l'ok della maggioranza.

### Il servizio gestito dal Cisa coi medici del territorio

Nelle prossime settimane si stabiliranno i criteri per decidere chi può farvi ricorso e con quali modalità. Sicuramente il servizio sarà organizzato in collaborazione con il Consorzio socio assistenziale Cisa 12 e i dentisti presenti sul territorio, in modo tale che vengano offerte prestazioni gratuite a tutti coloro che si trovano in condizioni economiche precarie.

21/02/24, 09:59

NICHELINO - Nuovi controlli sui videopoker illegali; pizzicato un altro bar

## NICHELINO - Nuovi controlli sui videopoker illegali; pizzicato un altro bar

Due giochi d'azzardo elettronici chiusi per 10 giorni dopo il verbale della polizia locale, in quanto il locale dista a meno di 300 metri da sportelli bancomat in violazione della direttiva regionale

20 Febbraio 2024 | Cronaca



Condividi questo articolo su:

Facebook

Twitter

LinkedIn

Aggiungi a preferiti

Il Comune ordina la chiusura temporanea per 10 giorni di videopoker in un bar di Nichelino, che dista a meno di 300 metri da sportelli bancomat e di conseguenza in violazione della normativa regionale. L'ordinanza è stata pubblicata il 19 febbraio e fa seguito ad un controllo effettuato dalla polizia locale la scorsa settimana. Il bar in questione è sito in via Juvarra. Continuano dunque i controlli degli agenti sulla presenza di slot e giochi elettronici d'azzardo nei locali pubblico, per accertare che non ci siano violazioni della distanza minima da tenere da luoghi cosiddetti sensibili, come per l'appunto gli sportelli bancomat.



23  
FEBBRAIO

## Nichelino Storia comica e violenta di una famiglia

■ **NICHELINO** Venerdì 23, alle 21, il Teatro Superga ospita "456", scritto e diretto da Mattia Torre, autore e regista prematuramente scomparso. È la storia comica e violenta di una famiglia che, isolata e chiusa, vive in mezzo a una valle oltre la quale sente l'ignoto. Padre, madre e figlio rappresentano ognuno per gli altri quanto di più detestabile ci sia al mondo. E tuttavia occorre una tregua, perché sta arrivando un ospite atteso da tempo, che può e deve cambiare il loro futuro. Tutto è pronto, tutto è perfetto. Ma la tregua non durerà.

"456" nasce dall'idea che l'Italia non sia un paese, ma una convenzione. Che non avendo un'unità culturale, morale, politica, rappresenti oggi una comunità di individui che sono semplicemente gli uni contro gli altri: per precarietà, incertezza, diffidenza e paura; per mancanza di comuni aspirazioni. La commedia racconta come proprio all'interno della famiglia - che pure dovrebbe essere il nucleo aggregante, di difesa dell'individuo - nascano i germi di questo conflitto. Dallo spettacolo è stato tratto l'omonimo *sequel* televisivo, prodotto da Intreast e andato in onda su La7 all'interno del programma "The show must go on" di Serena Dandini e il libro "456 - Morta alla famiglia".

**Biglietti:** 16 euro galleria, 20 platea.

25  
FEBBRAIO

## Nichelino Una pièce sul viaggio dell'elefante Fritz

■ **NICHELINO** Domenica 25, a Stupinigi, sarà possibile assistere alla *pièce* teatrale che ripercorre la storia dell'elefante indiano, dono del viceré d'Egitto Mohamed Ali al re Carlo Felice, che arrivò alla Palazzina di Caccia nel 1827.

Si chiama "L'amico Fritz" ed è il racconto poetico, sospeso tra realtà e immaginazione, del viaggio di Fritz, l'elefante che sapeva ballare e aveva una relazione di affetto speciale con il suo custode. Salpò da Alessandria d'Egitto per approdare al porto di Genova, attraversando un mare tempestoso e un destino ignoto e proseguire a piedi fino a Torino, dove visse per 25 anni alla corte del re Carlo Felice, Carlo Alberto e Vittorio Emanuele II. Una storia messa in scena dall'attore torinese Stefano Abburù e accompagnata dalla musica del fisarmonista Mauro Borrà.

Lo spettacolo è in programma domenica 25 alle 11, alle 15,30 e alle 17. Ogni replica sarà preceduta da una breve introduzione sulla Ménagerie di Stupinigi che ripercorre la storia del serraglio degli animali esotici. Prima dello spettacolo, i visitatori potranno accedere al percorso di visita della Palazzina. Inoltre, in occasione del ritorno a casa dell'elefante Fritz, dopo l'esposizione in piazza Castello a Torino per la riapertura del Museo Regionale di Scienze Naturali, fino al 14 aprile l'accesso al Giardino di Levante sarà aperto al pubblico per permettere a tutti di vedere il pachiderma in vetroresina nel Cortile dell'Elefante, nel luogo in cui ha vissuto dal 1827 al 1852.

Spettacolo per famiglie con bambini fino a 13 anni. Costo: 5 euro più biglietto di ingresso eccezionalmente ridotto a 8 euro (gratuito per minori di 6 anni). Prenotazione obbligatoria entro il venerdì precedente: tel. 011 6200601 o scrivere a [stupinigi@info.ordinemauriziano.it](mailto:stupinigi@info.ordinemauriziano.it).



### Candiolo Maschere e allegria al Carnevale

■ Ottima partecipazione e bella atmosfera al Carnevale di venerdì 14. Oltre 10 carri, presenti le maschere candiolesi Casadur e Butunera, interpretate da Agnese Gally e Lorenzo Dalmassà.

## Nichelino Wi-fi per tutti, Internet arriva in piazza

■ **Nichelino** Dopo quasi 10 anni i nichelini potranno tornare a sedersi in piazza e navigare su Internet usando la rete del Wi-Fi pubblico. Agira, re, con il sindaco Tolando, l'interattore virtuale della riacquisto, giovedì 15 con una piccola cerimonia in piazza Di Vittorio, Francesco Di Lurenzo, assessore all'Innovazione: «Abbiamo ritenuto mano a un vecchio stile, che per anni sarebbe di motivi era rimasto bloccato», spiega. «Per portarlo a compimento abbiamo dovuto lavorare parecchio con gli uffici tecnici e rivedere la parte progettuale, anche aggiungendo alcune parti. La rete in realtà era stata ripristinata già da qualche tempo, ma senza un

servizio di regolazione non c'era stato quel minimo di tracciatura che in un'infrastruttura pubblica diventa indispensabile. Ci è stato di nuovo l'operatore di telecomunicazioni Riffell, che lo ha realizzato in cambio di uno spazio pubblicitario». Una connessione wireless efficiente e gratuita è una tappa fondamentale nel superamento del cosiddetto digital divide: nei punti serviti da oggi, i cittadini potranno navigare ad altissima velocità, ma sull'impianto trasferirà anche una riduzione delle commissioni, da 1 euro a 60 centesimi per i pagamenti Satispay a favore del Comune. **LUCA BATTAGLIA**

### Nichelino Un Piano per ridurre le barriere architettoniche

■ **Nichelino** Grazie ad alcuni esempi statali si torna a parlare di Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche. In Consiglio, il 1° febbraio, l'assessore Azzurda ha spiegato che il processo passa attraverso tre fasi: monitoraggio, con censimento delle barriere presenti in circa cento edifici pubblici, verifica del compenso dei costi per l'abbattimento e attuazione, per «puntare su una pianificazione e un'attuazione puntuale e precisa, cui dovrà seguire il monitoraggio».

**LU. BA.**

### Nichelino Campo Ferrini, lavori in ritardo per i costi delle materie prime alle stelle

■ **Nichelino** Per i nichelini il campo Giorgio Ferrini è un luogo quasi mitologico, teatro delle imprese dell'Unione Sportiva prima e dell'esperienza oggi, ma anche, per alcune estati, arena di festival musicali. Il quale portavano in città nomi come Pelo, Stomu o Ilusvittor. Il grido di dolore levatosi in queste settimane, per le condizioni del terreno di gioco al limite della praticabilità è comprensibile, ma da responsabilità non possono essere attribuite all'Amministrazione comunale. Francesco Di Lorenzio, assessore allo Sport, risponde in forza dell'impegno scritto per il rinnovo di una struttura in cui «ho giocato e mi

sono allenato sin dalle giovanili, e alla quale sono legato anche sentimentalmente»: sono uno dei 16 giocatori che hanno portato la squadra di calcio della città fino alle Promozioni». Le polemiche, innescate da alcuni esponenti dell'associazione sportiva, nascono dalle difficoltà a cui è andato incontro il programma di rinnovo del masterplan, la creazione dei campi per gli incontri di futsal e calcio a 9 e il rifacimento della tribuna spettatori. Del progetto da oltre un milione e 200 mila euro, stilato in epoca pre Covid, è stato sconsigliato il rinnovo del nuovo impianto di illuminazione e a bloccare i restanti lavori è in-

**Nichelino**  
60enni aggrediti, si cercano dei testimoni

■ **Nichelino** Una coppia di sessantenni aggredita quasi a freddo per aver rallentato la marcia a un ragazzo al suo cane, probabilmente un pitbull, lungo il viale principale di via Giulio, a due passi dal Comando di Polizia municipale. Una vicenda assurda, avvenuta un pomeriggio della scorsa settimana e che, secondo alcune ricostruzioni, avrebbe coinvolto l'animale come arma di offesa. La scena, stando alla versione delle vittime, si sarebbe svolta in una manciata di minuti con la donna strisciata e buttata a terra e il mastino esibito da un pugno. A divulgare la notizia, sui gruppi sociali cittadini, le figlie della coppia alla ricerca di testimoni, dopo che sul momento nessuno sarebbe intervenuto a bloccare la violenza. Solo in una fase successiva, infatti, è arrivata un passante in soccorso della coppia, invitata a rivolgersi alle cure ospedaliere. L'episodio, che ha scosso profondamente l'opinione pubblica, ha indotto l'assessore Flodar Verzola a ribadire che «Sarebbe finalmente ora di fare un ragionamento serio sulla questione delle razze dalle potenzialità complesse. Non tutti i cani sono uguali e non tutte le persone possono averne tutti i cani. Servono colloqui preliminari prima di un'adozione, ci sono razze con caratteristiche di aggressività selezionate nel tempo e che oramai appartengono alla loro memoria genetica».

**LU. BA.**

servenuto un vertiginoso aumento dei costi di materie prime e mano d'opera. Di Lorenzio spiega che le estorazioni di alcuni non rappresentano il pensiero della Fesperia e comunque che il Comune farà da garante per la Società, dando «garanzia fiduciaria del 40% sul futuro finanziamento che dovrà richiedere il concessionario. Di fronte a condizioni così radicalmente mutate ci siamo fatti anche carico delle spese per un professionista cui è stata affidata la revisione del piano economico finanziario. Un studio che permetterà di cogliere quali siano gli attuali margini di manovra».

**LU. BA.**

## Candiolo Chiuso il lungo iter del fotovoltaico

Sulla scuola Infanzia, anni per l'attivazione

### IN BREVE

#### Nichelino GIOCHI PER TUTTI IN BIBLIOTECA

■ Venerdì 23, alle 20.30, in biblioteca, prende il via Game In, giochi per tutti e tutti da 0 a 99 anni. A cura dell'associazione Kairos.

#### Nichelino A SCUOLA CON FIDO PER FARE GRUPPO

 ■ Continua all'ES Maxwell il progetto di pet therapy: «Mi Fido di Te», promosso dall'assessore allo Sport e alle Politiche sugli Animali. Coinvolte quattro classi prime, con l'obiettivo di aiutare i ragazzi a formare un gruppo coeso, socializzare e prevenire sul nascere episodi di bullismo e ostracismo. Al programma hanno preso parte Scooby, golden di 6 anni, Erin, pastore belga di 2 anni, e la meticcia pastore.

■ Continua all'ES Maxwell il progetto di pet therapy: «Mi Fido di Te», promosso dall'assessore allo Sport e alle Politiche sugli Animali. Coinvolte quattro classi prime, con l'obiettivo di aiutare i ragazzi a formare un gruppo coeso, socializzare e prevenire sul nascere episodi di bullismo e ostracismo. Al programma hanno preso parte Scooby, golden di 6 anni, Erin, pastore belga di 2 anni, e la meticcia pastore.

#### Nichelino UN INCONTRO PER PARLARE DI DISLESSIA

■ Appuntamento con la Rete Dislessia e Accesibilità, mercoledì 21 alle 17.30 all'Open Factory di via del Castello. I gestori degli uffici delle scuole d'Infanzia e Primaria sono invitati alla presentazione del progetto promosso dal Comune in collaborazione con Asd, Associazione Italiana Dislessia e Cisal2. Si parla di come riconoscere le fragilità d'apprendimento e imparare a lavorarci su di esse.

■ **CANDIOLI** Già da all'inizio di febbraio l'attivazione dell'impianto fotovoltaico installato sulla scuola dell'Infanzia. Una vicenda assurda, che l'assessore ai Lavori pubblici Michele Boile ha riassunto per noi. «L'impianto fotovoltaico rientrava in un intervento di adeguamento risarcito sulla materna: tutti lavori collaudati nel 2018 eccetto il fotovoltaico, in quanto da capitolato non era chiaro a chi competessero lo spostamento del nuovo cattivatore all'esterno dell'edificio e la realizzazione delle relative linee di collegamento. Quando collaudato? Nel 2023, dopo che nel 2020 il Comune si è fatto carico dell'affidamento di rianizzazione del cattivatore e passo dei cani impedienti allo spostamento; per realizzarlo, lo stesso anno, ci siamo rivolti al gestore del contratto fuce (Nuvia Aegi), che ha però dovuto a sua volta ricondurre l'opera a Enel Distribuzione. Arriviamo così a fine 2023. Nel 2022 sono partite pratiche per la connivenzione dell'impianto, poi inviate il 2 febbraio scorso. Come è stato finitamente il progetto? Il finanziamento totale (da Regione, grazie a un fondo europeo) era di 419.656 euro, 260 mila dei quali per il fotovoltaico. Perché tempi tanto lunghi? «Oltre a quanto sopra, quando il professionista ha ricevuto la chiamata la connivenza a Terna (il gruppo che gestisce l'amministrazione, il sviluppo e manutenzione della rete elettrica di trasmissione nazionale, ndr), risultava che su quel POD vi fosse già una vecchia richiesta: un errore, che però bloccava la pratica. Per annullarla ci è voluto del tempo, anche perché in quel periodo Terna era submersa di richieste di utenti per pratiche Superbonus. Cosa risponde ad Andrea Loddio, che ha affermato che il problema è stato risolto «per la forza e/o pubblici»? «Che è una coincidenza, certo non si è risolto per l'interrogazione delle calenzonie perché se ne è parlato sui giornali. A cinque mesi dalle elezioni, credo sia solo propaganda politica. E, come ho già affirmato, se sono sicuri che ci sia stato un danno economico, anziché a scacchi giornali, si rivolgano alla Corte dei Conti».

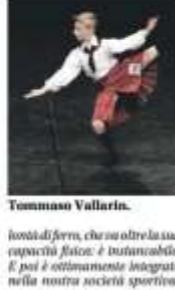
**FEDERICO RABBIA**

## Candiolo Tommaso Vallarin, un cuore a passo di danza

Tredici anni, passione e talento: alle porte grandi opportunità nelle più prestigiose accademie d'Europa

■ **CANDIOLI** Il candiolo Tommaso Vallarin, 13enne ballerino di danza classica e contemporanea e allievo di Nadia Dini e Raffaella Ravetti, «Il Mondo a Passo di Danza» (None), si è classificato secondo nella danza classica nel concorso di una prestigiosa manifestazione svoltasi a Roma il 9 e 10 febbraio. Un risultato d'eccellenza, ottenuto di fronte ad alcuni tra i maggiori docenti e nient'anche un campionato di danza classica e contemporanea. Le di Tommaso? «Anzitutto il grande umore», sottolinea Ravetti, poi le confronzi, le testa e la ro-

ciato il podio partendo dal terreno: non mi attendevo di sentirmi annusare come secondo. È stata una profonda gioia e un'inesauribile emozione. Raffaella Ravetti, che lo ha accompagnato in questa avventura, ammonisce: «Avete tanta fiducia nelle sue qualità: l'hanno su quel palcoscenico perché sapeva che avrebbe fatto una buona occasione per dimostrare il suo valore, il momento dell'annuncio di Tommaso, mi sono abbracciato con sua mamma». Le di Tommaso? «Anzitutto il grande umore», sottolinea Ravetti, poi le confronzi, le testa e la ro-



Tommaso Vallarin.

ciato il podio partendo dal terreno: non mi attendevo di sentirmi annusare come secondo. È stata una profonda gioia e un'inesauribile emozione. Raffaella Ravetti, che lo ha accompagnato in questa avventura, ammonisce: «Avete tanta fiducia nelle sue qualità: l'hanno su quel palcoscenico perché sapeva che avrebbe fatto una buona occasione per dimostrare il suo valore, il momento dell'annuncio di Tommaso, mi sono abbracciato con sua mamma». Le di Tommaso? «Anzitutto il grande umore», sottolinea Ravetti, poi le confronzi, le testa e la ro-

ciato il podio partendo dal terreno: non mi attendevo di sentirmi annusare come secondo. È stata una profonda gioia e un'inesauribile emozione. Raffaella Ravetti, che lo ha accompagnato in questa avventura, ammonisce: «Avete tanta fiducia nelle sue qualità: l'hanno su quel palcoscenico perché sapeva che avrebbe fatto una buona occasione per dimostrare il suo valore, il momento dell'annuncio di Tommaso, mi sono abbracciato con sua mamma». Le di Tommaso? «Anzitutto il grande umore», sottolinea Ravetti, poi le confronzi, le testa e la ro-

zione un futuro prossimo ricco di novità: «Ho iniziato a Candiolo con Jesus Gironi, poi anche su un consiglio ho scelto "Il Mondo a Passo di Danza". Mi allevo 4 giorni a settimana, una ora e mezza al giorno, il modo ancora più conveniente all'avvicendamento del concorso: riuscì comunque a conciliare lo studio alla mia passione. A scuola prendevo le materie scientifiche, e mi piace giocare a palloncino». Quali sono le qualità per affrontare, al meglio, la danza? «Comma, concentrazione e piacere di praticarla».

**FEDERICO RABBIA**

### Candiolo La Spai cerca volontari per aiutare il prossimo

■ **CANDIOLI** L'associazione «Se Puoi Aiuta il Prossimo» (Spai), che da oltre 30 anni trasporta chi ne ha bisogno presso le strutture sanitarie, cerca volontari. «Stiamo oltre 50 per 4 autonumeri, ma i servizi sono in aumento», spiega il presidente Bruno Farizia: «In 2023, e oggi siamo già a più di 200, con la previsione di arrivare, a fine anno, a 1.000». Diverse le esigenze cui la Spai va incontro: oltre alle visite, c'è chi si rivolge all'associazione per andare in banca, o a trovare un parente. Info: 331 143.0030.

Moncalieri: arrestato un 30enne che perseguitava la madre per i soldi. Lei lo ha denunciato

# Stalking in famiglia: un altro caso

A Nichelino era finito in manette un nipote che vessava la nonna

**MONCALIERI** - Ancora molestie in famiglia, a Moncalieri. E' un turbine senza uscita, che costringe i carabinieri in servizio in città a continuu interventi a cadenza giornaliera, senza contare quanto è triste ogni volta constatare che lo scenario non sembra intenzionato a cambiare. E in tale contesto i militari della stazione di Moncalieri hanno eseguito, in questi ultimi giorni, un'ordinanza di custodia cautelare nei confronti di uno trentenne accusato di vessare la madre, al punto che quest'ultima non ha trovato altra soluzione per uscire da quello che ormai doveva essere diventato un vero e proprio incubo: denunciare il sangue del suo

sangue e fare in modo che fosse la giustizia ad occuparsi di lui. Di certo una cosa non facile per una madre, che in questo caso ha dovuto fare questa drammatica scelta per ben due volte. L'uomo infatti era già stato denunciato dalla mamma per stalking e minacce. E dopo questa prima segnalazione i rapporti tra i due si erano ovviamente fortemente incrinati e il figlio, evidentemente non abbastanza spaventato dal primo provvedimento che era stato preso nei suoi confronti, continuava a perseguitare la genitrice con continue richieste di denaro. Un mondo che ormai era fatto di parole urlate, minacce e addirittura appostamenti sotto il porto-

ne di casa di lei, il tutto condito con telefonate continue, sfibranti, debilitanti nel corpo e nell'anima. Una situazione che nessuno avrebbe retto per tanto, meno che mai questa madre disperata alla fine lo ha denunciato ancora, forse perché ormai preoccupata per la sua sicurezza. E allora la scorsa settimana il giudice ha firmato l'ordinanza per la custodia cautelare del 30enne, anche in forza del fatto che il suo atteggiamento nei confronti della madre non era cambiato di una virgola. Come dire che la prima denuncia e le misure di allontanamento forzato dalla madre non avevano assolutamente minato il ritmo con cui la perseguitava. E questa

terribile storia arriva solamente pochi giorni dopo quella che, a Nichelino, ha condotto all'arresto di un 28enne accusato di aver ripetutamente sottoposto a percosse la nonna, per giunta al solo scopo di avere del denaro da lei. Davvero terribile insomma. L'ennesima vicenda quindi parla di un nipote degenero che picchiava la nonna, in alcuni casi colpendola addirittura sul costato con un bastone. In pratica quando aveva bisogno di soldi da lei non aveva esitazioni: face scattare la violenza più bruta. Uno scenario che a quanto pare restava tra quattro mura, forse per paura o vergogna: chi può saperlo? Ma poi arriva il momento in cui qualcuno

è disposto a raccontare tutto, a far sapere al mondo esterno che cosa succede in quella casa. In questo contesto a farlo è il nonno, quindi il marito della vittima, un uomo ormai che ha raggiunto il culmine di qualsiasi pazienza nei confronti di quel nipote passato al lato oscuro e ormai diventato, diciamo pure, un pericolo. Ovviamente prima di arrivare a questo le avevano tentate tutte le strade per cercare di redimerlo, di farlo uscire dal turbine in cui lui invece sprofondava sempre di più, senza nemmeno più palesare l'intenzione di voler tornare sui suoi passi. Fino al punto in cui è arrivata la violenza, inattesa forse ma brutale, nonché capace di spingere fin ben oltre il limite il ragazzo. Spingerlo a picchiare un'anziana indifesa, che per paradosso fino all'ultimo ha cercato comunque di difenderlo di fronte a tutto e tutti. Poi però questa brutta verità, che proprio non poteva restare ancora nell'ombra, è saltata fuori mettendo i carabinieri della tenenza nichelinese a mettere le manette ai polsi al nipote, ovvero un uomo di 28 anni, residente a Nichelino e che nel corso della sua «carriera» aveva già avuto modo di avere a che fare con la giustizia. Piccoli precedenti e una serie di «intemperanze» che lo avevano messo nei guai, anche durante la nottata dell'ultimo Capodanno, a Nichelino.

## Ullarga l'inchiesta partita con una perquisizione a casa del parroco e trafigute: altri indagati irrenti vogliono ricostruire l'intera «filiera»



quelli che lo scorso 30 gennaio sarebbero stati trovati, e posti sotto sequestro, durante la perquisizione a Villa Sacro Cuore, residenza del monsignore ed ex consigliere nel cuore storico del borgo collinare, accanto alla parrocchia Santa Maria della Neve appunto retta da don Basso. Le opere infatti sarebbero tutte riconducibili al convento di Susa, perfettamente secondo la tesi accusatoria. Indubbiamente una doccia fredda per l'uomo di

chiesa ma un po' per tutto il paese, soprattutto quanto la notizia si è diffusa. Ma del resto lo scopo del blitz è apparso chiaro fin dalle prime battute: trarrezzare una serie di opere d'arte che si sarebbero letteralmente «vaporizzate» dalle loro sedi ufficiali, nello specifico il convento francescano di Susa e il santuario della Consolata, a Torino. Si parla di storiche tele, arazzi e statuette, ma per il momento in cui di Pecetto l'Arma ha messo

i sigilli ad una decina di quadri. Ma quindi quale è l'ipotesi della magistratura torinese? Sempre, indagando per farto la procura ritiene che il monsignore possa essere coinvolto nella sparizione di queste opere d'arte mancanti insieme alle tre persone sopra citate. Va detto che don Basso, parroco di Pecetto da giugno 2014, ha saputo di essere indagato solamente il giorno della perquisizione e fin da subito si è proclamato, attraverso il

Il suo ruolo nel sodalizio che gestiva l'ex convento

## Quale è il nesso tra il don e i «pezzi» mancanti a Susa?

PECETTO - Le opere d'arte sparite dalle rispettive sedi inquisitive don Mario Basso per quale motivo? La domanda è fatta perché deve essere per forza un nesso tra lui e i pezzi mancanti, ovvero il motivo cardine che ha portato i cambiamenti nel nucleo tutela del patrimonio artistico a bassare alla sua porta. Un nesso che all'inizio era difficile da comprendere perché sembrava, persino nei timoridi dell'indagine, ma a giorni di distanza tutto di delinea meglio e il collegamento, quello che ha instaurato il sospetto negli inquirenti e ha fatto finire il parroco di Pecetto nel registro degli indagati, è più chiaro. Si parte dal fatto che per tutte le persone controllate l'ipotesi di eretico è concorso in fatto plurimamente, quello che ha instaurato il sospetto negli inquirenti e ha fatto finire il parroco di Pecetto nel registro degli indagati, è più chiaro.

Si parte dal fatto che

all'occhio è ovviamente quello con il tempo trascorso, dove don Basso è stato rettore nel periodo compreso tra il 2006 e il 2014. Un dettaglio non da poco per gli inquirenti, convinti che l'uomo di chiesa possa sapere qualcosa in merito alla sparizione di oggetti presumibilmente di origine tiammighe, che appunto risultano mancanti dalla Consolata, dove erano arrivati nel 1997, anno in cui erano stati leggermente danneggiati dall'incendio scoppiato nel Duomo di Torino, dove inizialmente erano custoditi. Ma il nesso con il convento di Susa invece? Gli investigatori hanno trovato anche quello, partendo dal fatto che nello storico edificio i fratelli minori sussurrano di essere gli inquisiti nel 2008. Da quel momento il convento valigiano diventa una sorta di forestiera (oggi invece è stato trasformato in un albergo vero e proprio) che ospita variegati gruppi di persone, il tutto sotto la gestione di una struttura associativa. In base agli elementi raccolti dagli in-

quirenti don Basso avrà un ruolo di responsabilità all'interno del direttivo del sodalizio. La pratica sembra che fosse il legale rappresentante, ma si tratta di un dettaglio ancora privo di conferma. Ecco allora il secondo nesso, nonché la spiegazione del perché i carabinieri sono arrivati a Villa Sacro Cuore, residenza per tutte le opere d'arte del monsignore, custodite in alcuni locali della Consolata. Nel complesso quindi le indagini in corso interessano una sessantina di oggetti rubati. E stando a quanto è stato ricostruito dagli investigatori fino ad ora, il «comune denominatore» sarebbe proprio don Basso, che avrebbe officiato sia al convento sia alla Consolata, in periodi coincidenti con i presunti furti. La perquisizione ha permesso ai carabinieri di sequestrare una decina di dipinti che sarebbero stati sottratti, ma tra gli oggetti che mancherebbero all'appello ci sono proprio quelli del Duomo, a quanto pare tutti pezzi di rilevante valore, in base alle stime.

Bruciati i cassonetti nei pressi della stazione ferroviaria

## Nichelino è ancora ostaggio dei vandali piromani: nuovo episodio in via Torino

NICHELINO - Ancora atti vandalici notturni, a Nichelino. E' successo tra venerdì e sabato a tasto per cambiare i danni: se si sono presi con i cassonetti della spazzatura, che ovviamente sono stati incendiati allargando i residuati della zona presa di mira dai teppisti, ovvero quella di via Torino, precisamente nei pressi della stazione ferroviaria. Non appena è scattato l'allarme i pompieri si sono precipitati sul posto, mettendo in sicurezza l'area nel giro di pochi e senza che nessuno restasse ferito o intossicato dal fumo. Nessun problema quindi, ma



ovviamente il gesto non è piaciuto perché dimostra che il fenomeno degli atti di teppismo a Nichelino è tutt'altro che sopito. E per questo riguardo questo specifico caso non è escluso che gli autori del rogo siano gli stessi che nei giorni precedenti, sempre in città, si erano introdotti nella scuola abbandonata Papa Giovanni per appiccare il fuoco ad un cumulo di foglie, gesto pericoloso e decisamente dissennato al quale era seguita una immediata fuga. E per fortuna anche in quel caso il fuoco non ebbe il tempo di propagarsi in eccesso.

Il malvivente era anche armato

## Ciclista nichelinese rapinato in strada da un bandito in scooter

NICHELINO - Essere avvistato in strada e denudato di ben mille euro in costanti messi in una tasca è un colpo mirato, nel senso che colui che lo ha messo a segno sapeva perfettamente di che cifra disponeva la sua vittima. Ed è facile anche immaginare come l'aveva tenuta d'occhio ed è entrato in azione nel momento in cui ha avuto la certezza di poter portare a casa un tagliandole bottino. Occiso quindi se si effettua un profondo esame al bancomat, oppure si incassa l'intero toto una vittima di oggetti personali, perché potrebbe esserci qualcuno che ci osserva ed è pronto ad aggredire, proprio come è capitato lo scorso martedì, a Torino, ad un nichelinese. Quest'ultimo infatti ha vissuto una bruttissima disavventura: mentre stava percorrendo via Ventimiglia in sella alla sua bicicletta. Un percorso che stava affrontando con l'intento di tornare a casa e con il rotolo di banconote in tasca, quelle che evidentemente hanno attratto la persona che lo ha poi aggredito. Ed essendo la sua vittima in

bici il rapinatore non poteva certo tentare di fermarla a piedi. Diffatti il malvivente aveva uno scooter, con il quale ha raggiunto in un lampo la ben più finta bici per poi affiancarla. E' una volta giunto alla metà del caos che ha rivelato chi era in realtà: un malintenzionato che senza nessuna estirazione ha estratto un coltello e lo ha puntato sul nichelinese, intuendolo a consegnargli subito tutto ciò che aveva, compresi ovviamente i famosi mille euro cash. Il classico colpo lampo, così veloce da lasciare la stessa vittima quasi perplessa, ma va da sé che dopo pochi secondi ha realizzato appena quello che gli era appena capitato e ha dato l'allarme. Manca a dirlo o scooter con il ladro in sella si era già sparzocinato nel vero senso della parola, ma ciò non vuol dire che non possa essere rintracciato. La vittima ha sporto regolare denuncia presso la stazione dei carabinieri, intrattata subito per cercare di dare un volto e un nome a questo rapinatore così ardito e potenzialmente molto pericoloso.

Nichelino: convogli a passo d'uomo

## La nebbia rallenta i treni

NICHELINO - L'inaspettata e piuttosto fitta nebbia che ha accolto tutti lunedì mattina, nel nostro territorio, ha causato problemi anche al traffico ferroviario. Per prevenzione, infatti lungo la linea SfM2 che collega Piemonte a Chiavasso, nella zona di Nichelino-Trentalago e Rù hanno deciso di tenerli aperti i passaggi a livello facendo transitare i convogli a passo d'uomo, regolando il traffico col il proprio personale e l'ausilio dei semafori, impostati sulla luce rossa, degli stessi passaggi a livello. Inevitabili le code per gli automobilisti in transito e i ritardi per tutti i pendolari che si trovavano a bordo dei treni.

Decine di pneumatici esausti

## Discarica abusiva dietro corso Trieste



MONCALIERI - In un'area nascosta, parallela a corso Trieste, nella zona retrostante le diverse concessionarie di autovetture e la fila di camion da qualche tempo è spuntata una catasta abbandonata di gomme esauste. Si tratta di diverse decine di pneumatici di vetture e automezzi di vario genere, le quali hanno ormai formato un'autentica discarica a cielo aperto, che si spinge quasi sulla zona riservata al transito dei ciclisti che utilizzano la pista ciclabile. Proprio gli amanti delle pedalate sono stati i primi a segnalare questa «poco civile, dannosa e pericolosa presenza», come è stata definita da alcuni. In effetti questo ammucchiamento di gomme, oltre ad offrire uno spettacolo indecoroso, rappresenta una minaccia per l'ambiente e un pericolo per l'aria e per le attività che sono presenti. Purtroppo il territorio non è nuovo ai episodi del genere, ma nella maggior parte dei casi gli autori di questi abbandoni selvaggi, scelgono luoghi ben lontani dall'abitato, spesso in aperta campagna. Chi ha depositato tutti questi pneumatici avrebbe lo ha fatto ai margini della città, quasi in presa vista.

Nichelino: verbale annullato dal giudice. Il Comune ricorrerà

## Prende la multa di notte ma a quell'ora il semaforo doveva essere disattivato

**NICHELINO** - Dopo un primo ricorso tramite il prefetto e uno dal giudice di pace, un contenzioso relativo ad una banale infrazione al codice della strada arriverà ad approdare al tribunale ordinario. Questo, in sintesi, il travagliato viaggio di una multa presa dopo un passaggio con il semaforo in luce rossa ad un incrocio di Nichelino annullato dal giudice di pace perché, nel momento in cui era avvenuto il fatto, il suddetto sistema semaforico non avrebbe dovuto essere in funzione. Una decisione che potrebbe far discutere, non a caso il palazzo civico nichelinese si rifiuta di accettarla e ricorrerà direttamente in sede giudiziaria, ovviamente per una questione di principio. L'infrazione era stata commessa da una donna, la quale era passata con il rosso nell'intersezione più sorvegliata della città, ovvero quella tra le vie Torino e Giusti, di fronte al municipio. Una mancanza al codice della strada messa in atto in piena notte, ma non questo sfuggita all'instancabile e infallibile sistema elettronico, che l'aveva fotografata e multata, inviandole in verbale a casa. L'incauta guidatrice però non appena si è trovata la multa tra le mani ha immediatamente presentato ricorso attraverso il prefetto, trovandosi nel giro di poco la richiesta respinta. In tanti avrebbero mollato a questo punto, ma non lei che convinta di far valere quelle che riteneva le sue ragioni è andata avanti, rivolgendosi al giudice di pace che le ha



dato ragione. Ma come? del fatto che il passaggio Semplicemente avvalendosi con il rosso «incriminato»

era avvenuto nella fascia oraria compresa tra le 23 e le 7 del mattino, quella notturna appunto dove secondo le regole i semafori delle strade a basso traffico dovrebbero essere gialli lampeggianti. Un motivo più che valido per il togato per dare ragione alla donna, ma dal canto suo il Comune non ritiene quella strada a basso traffico, motivo per cui non spegne il famoso semaforo la quale funzionalità è oggi oggetto di contenzioso. Ma alla luce delle recenti novità in merito, risulta evidente che ora l'ultima parola spetterà ad un giudice del tribunale ordinario.

## La Loggia: sabato mattina in via Della Chiesa Derubata nel parcheggio con il trucco della moneta

**LA LOGGIA** - Periodicamente torna a colpire nel nostro territorio la cosiddetta «banda della monetina», al secolo un gruppo di ladri-truffatori che si da fare nei parcheggi dei centri commerciali, in modo particolare ai danni delle donne sole, quelle che più frequentemente appoggiano la borsa sul sedile dell'auto. Perché del resto è quello il bottino a cui mirano questi malviventi che in questi ultimi giorni si sono palesati a La Loggia. Ma indipendentemente dal luogo in cui decidono di agire il modus operandi, o meglio ancora la tecnica, di questi criminali è

fondamentalmente sempre la stessa: lanciare a terra una manciata di monetine nei pressi del veicolo preso di mira, cioè quello su cui la proprietaria è in procinto di salire dopo aver caricato la spesa. Così facendo attirano l'attenzione della vittima, indicandole quei soldi al suolo, come se fosse stata proprio lei a perderli. E così, basandosi si fatto che molti di noi hanno degli spiccioli nelle tasche, sanno per certo che la persona che hanno puntato si abbasserà per coglierli perdendo di vista la borsa sul sedile. E' l'attimo fatale, perché sull'altro lato del veicolo, quindi quello

opposto alla guida, piomba il complice che apre lo sportello del passeggero e ruba borse, borselli e quant'altro si trovi sul sedile. Il caso più recente arriva appunto da La Loggia, dove sabato mattina una donna è stata derubata in questo modo mentre si trovava nel piazzale antistante il supermercato In's di via della Chiesa. La vittima ha denunciato il fatto presso il comando della polizia locale, spiegando che i soggetti che l'hanno avvicinata avevano le fattezze tipiche dell'America Latina. Un dettaglio importante, che ha permesso di avviare immediatamente l'indagine.



Il tour della band farà tappa a Sonic Park Stupinigi il 18 luglio.

## POOH, amici per sempre

«Faremo un viaggio in 50 anni di musica»

**NICHELINO** - Dopo aver sollecitato il pubblico degli appassionati di musica con le aereggioni organizzate in collaborazione con OGR Torino per "OGR Sonic City", con Omar Apollo (4 giugno), i Dogstar di Keane Reeves (10 giugno) e Tom Morello (10 luglio), si aggiunge al cartellone di Sonic Park Stupinigi dopo l'annuncio di Gorillaz (12 luglio) e Cocteau Twins (13 luglio) il concerto dei POOH giovedì 18 luglio alle ore 21.

Nati da un'idea di Valerio Negri, in circa 50 anni di carriera i POOH hanno suonato i 100 milioni di dischi venduti, hanno ottenuto un riconoscimento di premi e riconoscimenti e si sono dimostrati dei veri "pionieri" per le rivoluzioni introdotte nei loro live, i tempi tratti ai loro brani, l'uso della tecnologia moderna e la multimedialità e tanto ancora.

Iriducibili, sono reduci da uno straordinario tour che li ha visti protagonisti nel 2011 in stadi, arene di Verona, arene estive e palestre, ma anche nell'estate 2012 i POOH sono pronti a tornare live, sollecitando per i loro concerti le locazioni più suggestive d'Italia.

"E' tempo di ripartire e ci aspetta un'estate di rinnovati abbracci con tutti voi, che, sempre, inviate da nostra musica e ci avete insegnato a proteggere il tour. Avranno sempre il nostro permesso e consenso di nostra musica ad affiancare scatti una serie di location esclusive, dove tutto prende un senso, dove tutto magia. Vi aspettiamo per canzoni e

### Presentazione Progetto dislessia e accessibilità

**NICHELINO** - L'assessore alle Pari opportunità e la Biblioteca Civica Arpino invitano i genitori degli alunni delle scuole dell'infanzia e della primaria di Nichelino alla presentazione del progetto "Rete dislessia e accessibilità. Date a tutti la stessa opportunità" promosso dal Comune di Nichelino in collaborazione con l'Aid Teo, l'Aida (Associazione italiana dislessia), il Cise 12 e le scuole.

La presentazione del progetto si terrà mercoledì 21 febbraio, alle ore 17.30, all'Open Factory di via del Castello 13.

Dislessia e scuola è un binomio che spaventa genitori e insegnanti. L'affabbiizzazione è la base dell'immagine, ma per un bambino dislessico diventa complicato imparare a leggere e scrivere. L'obiettivo dell'iniziativa è conoscere e riconoscere le fragilità d'apprendimento e impostare a lavorare su di esse.

Intervengono l'assessore alle Pari opportunità, Alessandro Arzelina, la dirigente dell'IC Il caposaldo del progetto, Marisa Pallotti, Itavia Gaudia, funzione strutturata della manica flex-Dua, Veronika Di Giorgio, logopedista, Bruno Orfaleco, genetista, Ad. Ingresso libero.



Ondi Battaglia,  
Red Cannon,  
Roby Facchinetto,  
Riccardo  
Fogli i POOH  
suonano  
live a Sonic Park  
Stupinigi  
il 18 luglio

condividere una storia che ormai appartiene a tutti noi".

Un vero e proprio viaggio nella grande musica di una delle band più lungo e amato dal pubblico che trova il contesto ideale nel cartellone della sesta edizione di Sonic Park Stupinigi e nel giardino storico della Palazzina di Caccia di Stupinigi.

possono grande alla Fondazione Revere, con la produzione di Fabio e Alessio Biasi e promossa da Città di Nichelino e Sistema Culture Nichelino. Un'occasione per vivere ancora una volta la storia dei POOH attraverso i loro più grandi successi, da "Amici per sempre" a "Tanta voglia" a "Paradiso" a "Danai" solo un minuto-

solo per citarne alcuni. Biglietti in vendita su tickettime.it. Il settore 60,00 euro + 12,90 euro da 99 euro. Il settore 77,39 + 11,61 da 99 euro. Il settore 88,70 + 10,30 da 99 euro. Il settore 97,00 + 9,00 da 99 euro. Il settore 100,00 + 8,00 da 99 euro. Il settore 111,30 + 7,70 da 99 euro.

Domenica lo spettacolo alla Palazzina di Caccia  
**"L'amico Fritz", in scena la vita  
del pachiderma di Stupinigi**

**NICHELINO** - Domenica 25 febbraio la Palazzina di Caccia ospita "L'amico Fritz", la pièce teatrale che ripercorre la storia dell'elefante e del smarrimento degli animali esotici. L'amico Fritz è il racconto poetico, suspense ma molla e immaginazione, del viaggio di Fritz, l'elefante indiano, amico del vicino d'Egitto Mohamed Ali e re Carlo Felice, che arriva alla Palazzina di Caccia di Stupinigi nel 1827.

Potrà apprezzare il teatro e una relazione di affetto speciale con il suo cuore. Salpò ad Alessandria d'Egitto per apprendere al porto di Genova, attraversando un mare tempestoso e un destino ignoto e proseguire a piedi fino a Torino, dove visse per 25 anni alla cura dei re Carlo Felice, Carlo Alberto e Vittorio Emanuele II. Una storia d'amore, amicizia e avventura, messa su scena dall'attore norvegese Stefano Albrek e accompagnata in modo originale dalla musica del fisarmonista Mauro Berna.

Lo spettacolo è in programma alle ore 11, 15,30 e 17. Ogni repertorio sarà preceduto da una breve introduzione nella Metegoria di Stupinigi che ripercorre la storia del smarrimento degli animali esotici.



Prima dello spettacolo, i visitatori potranno accedere al percorso di visita della Palazzina, con l'utilizzo dell'audioguida. Inoltre, in occasione del rientro a "Fritz", l'elefante di Stupinigi - dopo l'esposizione in Piazza Castello a Torino per la riapertura del Museo Regionale di Scienze Naturali - fino al 14 aprile l'esercito al Giardino di Levante sarà aperto al pubblico per permettere a tutti di tornare al pachiderma

in vetrina nel Corrido dell'Elettore, nel luogo in cui ha vissuto dal 1827 al 1852.

Lo spettacolo è adatto alle famiglie con bambini fino a 13 anni.

Costo dello spettacolo, 3 euro + biglietto di ingresso eccezionalmente ridotto a 6 euro (gratuito per minori di 6 anni e possessori di Abbonamento Musei Torino Piemonte e Royal Card).

Il contributo di 3 euro da diritto ad assistere all'esca di seduta.

Prestazione obbligatoria: entro il venerdì precedente. Inizio e prenotazione: tel. 011. 6200011 - stupinigi@cello.it ordinamento.

### Domanda

### Elezioni: cerca scrutatori

**NICHELINO** - In occasione delle elezioni europee e regionali dell'8 e 9 giugno è possibile presentare candidature di disponibilità per l'esercizio sulla funzione di scrutatore presso i seggi elettorali comunali. Il termine per la presentazione della domanda è martedì 30 aprile attraverso le seguenti modalità, inoltre mezza Pm ormai all'indirizzo: protocollo@centrino.nichelino.it, consegnata a mano all'Ufficio Protocollo nei seguenti orari dai lunedì ai venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.15; martedì e giovedì dalle ore 8.30 alle ore 12.15 e dalle ore 14 alle ore 15.30. Per info contattare l'Ufficio elettorale al numero 011.6019530.

### Incontri nei quartieri

### Lo sportello digitale riparte in Biblioteca

**NICHELINO** - Ritorna in azione lo Sportello Digitale della Biblioteca Civica Arpino. Grazie ai volontari del Servizio Civile Digitale, lo sportello offre un supporto a tutti coloro che sono poco pratici con la tecnologia, neanche assistenza nell'acquisto di un whistapp al numero 335.36490999, telefonando in Biblioteca 011.6819560; inviando una mail a biblioteca@comune.nichelino.it o comunque al suo sito web della Città Arpino; oppure mandando un fax alla tessera sanitaria, il cellulare, le credenziali della carta d'identità elettronica o Spd, documenti utili alla pratica richiesta.

Kennedy, giovedì 2 marzo al Sangone. Tutti gli incontri si terranno alle ore 18.

Per accedere allo sportello occorre prenotare un appuntamento: mandando un sms o un whatsapp al numero 335.36490999, telefonando in Biblioteca 011.6819560; inviando una mail a biblioteca@comune.nichelino.it o comunque al suo sito web della Città Arpino; oppure mandando un fax alla tessera sanitaria, il cellulare, le credenziali della carta d'identità elettronica o Spd, documenti utili alla pratica richiesta.

Questa possono influenzare le relazioni interpersonali, chat, mail e social media, che hanno preso il posto di lettere e cartoline? Ne parla Antonio Santangelo, professore in filosofia e teoria del linguaggio all'Università di Torino, Moderna Antonella Mora Zattoni. La partecipazione è gratuita e senza necessità di prenotazione.

Domenica si sono disputati gli Italiani Master

## Nel parco di Stupinigi 1244 atleti del cross

**NICHELINO** - La corsa sempre particolare del Parco di Stupinigi con in massima la Palazzina di Caccia, il meteo particolarmente generoso, il campo gara perfetto, la collaborazione di amministrazioni locali, Regione Piemonte, Città Metropolitana di Torino, i Comuni di Biella e Nichelino assieme al lavoro indefinito di circa un centinaio di volontari ha portato al successo dell'organizzazione del Campionato Italiano Master di Cross individuale e di società domenica 18 febbraio.

Ad organizzare il tutto, sono l'egida della Fidal Nazionale rappresentata dalla consigliera Elisabetta Artese e da quella Regionale con la presidente Chiara Zito è stato il Team dell'A.S.D. Biogaretto 72 che da settimane si è prodigato per cercare di offrire il meglio per una tappa stagionale di Cross Campionato.

I numeri dicono 1244 atleti iscritti, 165 Società Sponti provenienti da ben 18 regioni, comprese Sicilia, Sardegna e Puglia che così vicine a Torino non sono. Duetta la gara garantita su YouTube dal "tagliere" della Gazzetta del Nebo e risultati in tempo reale, con classifiche subite disponibili, grazie al Team di Running.

A presentare all'evento, oltre ai delegati Fidal, anche il Sindaco di Biella Domenico Cammarata e quello di Nichelino Giacomo Tolando, in qualche modo entrambi padroni di casa, l'assessore allo sport di Biella Francesco Cangi La Rosa, e l'avv. Luigi Chappero che oltre ad essere il Presidente dell'Ente dei Parco Reali di Torino, è anche anche uno degli atleti arrivati al traguardo. All'ultimo parola di modulazione e ringraziamento per la collaborazione tra gli enti presenti e le molte associazioni di volontariato, oltre alla società organizzatrice.

"Organizzare un Campionato Italiano Master di Cross è stato un impegno ardore e notevole con la piaza di disponibilità di tutti noi atleti che per tanti giorni sono diventati anche volontari e stato possibile realizzare questo grande appuntamento", è stato possibile accorgere che la Fidal Nazionale e Regionale hanno solamente affidato - ha dichiarato



Il presidente del Biogaretto 72 Giacomo Tolando.   
Permettendo di essere riuniti all'altro sentendo tante parole positive dagli atleti in gara. Il nostro ringraziamento va a tutti coloro che hanno reso possibile questa impresa dell'amministrazione comunale di Città Campionato.   
Presentiamo di essere riuniti all'altro sentendo tante parole positive dagli atleti in gara. Il nostro ringraziamento va a tutti coloro che hanno reso possibile questa impresa dell'amministrazione comunale di Città Campionato.

Sabato e domenica prossimi

## 2ª Fiera del Disco a Mondojuve



**NICHELINO** - Sabato 24 e domenica 25 febbraio, dalle 9 alle 20.30, Ermalpulski presenta la seconda Fiera del Disco a Mondojuve dancing village. Un appuntamento con ingresso gratuito dove gli appassionati e i collezionisti potranno chiacchierare con i quali condividono consigli ed opinioni, scambiandosi materiali e questi. L'iniziativa, infatti, sarà l'occasione per acquistare, scambiare, vendere dischi e vinili, anche rari e preziosi, grazie al supporto e alla professionalità degli espositori. Una bella ed interessante opportunità per incontrare persone con cui si condividono le stesse passioni.

delica, folk, funky, rock, soul, disco dance, progressive, hip-hop, jazz, classica, cantautorale... Durante le due giornate della fiera sarà possibile incontrare tanti collezionisti e amanti della musica con i quali condividono consigli ed opinioni, scambiandosi materiali e questi. L'iniziativa, infatti, sarà l'occasione per acquistare, scambiare, vendere dischi e vinili, anche rari e preziosi, grazie al supporto e alla professionalità degli espositori. Una bella ed interessante opportunità per incontrare persone con cui si condividono le stesse passioni.

## Il 10 marzo la prima Camminata Reale A piedi da Palazzo Reale alla Palazzina di Caccia

**NICHELINO** - Domenica 10 marzo si terrà la prima della Camminata Reale tra le Regge salutare: Palazzo Reale-Palazzina di Caccia di Stupinigi. Venti chilometri circa che permetteranno i partecipanti dalla "zona di camminata" di Palazzo Reale e Palazzo Madama fino alla falegnameria Stupinigi, passando per i sentieri aperti della collina che lambiscono Villa della Regina e il Castello di Moncalieri.

Il ritrovo è alle 7 in piazza Castello a Torino. La quota di iscrizione è di 25 euro e comprende: assicurazione, assistenza durante il percorso, maglietta dedicata, bicchiere telescopico, servizio navetta, punti di ristoro.

## "Che fine ha fatto la statua che piangeva custodita in Curia?"

«Che fine ha fatto la statua di Gesù piangente portata in via Arcivescovado?» In estrema sintesi è il contenuto di una mail che esponenti dell'associazione Luce Dell'Aurora di Stupinigi hanno inviato pochi giorni fa alla segreteria del Vescovo, Roberto Repole, chiedendo lumi sull'effigie raffigurante il Cristo che nel dicembre 2022 era stata vista piangere daife-

deli. Statua portata a Torino su richiesta della Curia in modo da analizzarla e capire a cosa fosse dovuto quel fenomeno. Da oltre un anno, però, non è trapelato nulla e i fedeli di Stupinigi vogliono capire: «Si comprende la cautela ed il proverbiale riserbo della Curia – si legge nella missiva –, ma ci si chiede insistentemente se ci siano novità sulla questio-

ne. Abbiamo scritto senza ottenere risposta, già un paio di volte, durante l'anno ormai trascorso dalla data della consegna. Si chiede una comunicazione che rassicuri i fedeli». La commissione d'inchiesta diocesana si dovrebbe esprimere sull'autenticità delle lacrime. L'ultima parola sarà comunque della Congregazione per la dottrina della fede. M. RAM. —

21/02/24, 09:58

Nichelino fa festa ad Anna, la sua nonnina centenaria - Torino Oggi

## Nichelino fa festa ad Anna, la sua nonnina centenaria



Il sindaco Tolardo e l'assessore Ruggiero sono andati a trovarla: "Nella sua vita il passaggio da quello che eravamo a quello che siamo"



Nichelino fa festa ad Anna, la sua nonnina centenaria



E' un traguardo che raggiungono in pochissimi, per questo merita una festa speciale. Ed è quella che Nichelino ha riservato ad Anna, la sua nonnina speciale, che il 5 febbraio ha spento 100 candeline.

### La visita di Tolardo e Ruggiero

L'assessore alla Terza età Giorgia Ruggiero, assieme al sindaco Giampiero Tolardo, è andata a trovarla per portarle gli auguri dell'Amministrazione e di tutta la città. "Meritava un abbraccio questo importantissimo traguardo di vita", ha detto la Ruggiero. "Nei suoi occhi e nelle sue parole il racconto di una vita passata in città, che ha visto cambiare e trasformarsi Nichelino giorno dopo giorno: da un piccolo borgo agricolo alla città di oggi".

"Memorie e sguardi che raccontano, in un certo senso, quello che eravamo e quello che siamo", ha concluso l'assessore, dopo una visita che le ha regalato emozione e gioia.

**IL CASO** La Corte dei Conti accusa 11 ex dirigenti di non aver neanche provato a recuperare gli affitti non pagati

## **Atc, il «buco nero» valeva 17 milioni**

Anziché rivolgersi alle agenzie di riscossione, hanno trascinato per decenni i crediti e li hanno fatti scadere. Dal conteggio sono stati esclusi i "morosi incolpevoli".

■ Per quasi 40 anni migliaia di inquilini delle case popolari non hanno pagato l'affitto. Anche se potevano permetterselo. E nessuno è andato a bussare alla loro porta per obbligarli a versare quanto dovuto all'ente pubblico: il risultato è un «buco nero» di 17 milioni di euro, per riportare le parole usate dal procuratore generale della Corte dei Conti in un'intervista rilasciata un anno fa al nostro giornale.

## **PARLA IL PROCURATORE**

### **Conti fuori controllo «Molti enti pubblici sono dei buchi neri»**

III Quirino Lanza don la piffola. A  
essere più poss  
pata di venti pa  
cattolico. E' ch  
anchi niente. Q  
tralba, come presa  
la Corte del Cons  
e a lei. Ma mult  
itudine a letto p  
cane le dicono no

**Dannunzio e crociata**  
Lo dimo i dati della storia. Ecco, che cosa non è d

tribunale che vigile su ogni a  
ggiornamento pubblico: nel  
2009 la distanza era di circa  
1.700, mentre a 1.800 può esser-

### **"Domus gratuita"**

Secondo la Corte dei Conti, la colpa è anche di chi non ha neanche provato a recuperare quei soldi pubblici: direttori generali, dirigenti del servizio Contabilità e del servizio Utenza nel periodo dal 1985 al 2016. Il numero degli imputati sarebbe molto più alto ma molti di loro sono già deceduti. Per gli altri, il 13 giugno si aprirà il processo per danno erariale perché, secondo i magistrati contabili, sono responsabili di «grave negligenza, concorrendo a causare la prescrizione di quelle somme e portando un grave danno alle casse dell'Atc».

Questo processo è il risultato di una lunga inchiesta ribattezzata "Domus gratuita" e affidata al Nucleo di polizia economico-finanziaria della Guardia di Finanza. Il punto di partenza sono i 32 milioni e 456 mila euro di crediti cancellati definitivamente dal bilancio di Atc con una delibera del consiglio di amministrazione del 31 ottobre 2018, all'epoca guidato dal presidente Marcello Mazzù. Uno stralcio straordinario che la Corte dei Conti ritiene corretta, visto che ormai quei soldi non potevano più essere recuperati. L'errore è stato prima: i dirigenti avrebbero



**I casi di Arpa e Atac**  
Lorilli in un sanguigno raccapricciano: «La mancanza di conoscenza è molto frequente nei contribuenti per gli agricoltori che arrivano per la prima volta dall'estero ogni anno». E poi, cioè l'Agenzia regala per le erogazioni in agricoltura, troppo costituita di soluzioni a discine di migliaia di soggetti nel 2022 la riforma vuole ridurla a soli 663 milioni di euro, cioè 350. Ed è insospettabile che stiano tutti contenti altrui al guadagno gli stessi a loro disposizione, dichiarano le persone che non hanno o segna-



Classe 1988, dal 2010 Guido  
Lorelli è il procuratore  
regionale della Corte di  
Cuneo.  
Foto: G. Gherardi - L. Gherardi



In un'intervista di un anno fa, che riportiamo a sinistra, il procuratore della Corte dei Conti sosteneva che «gli affitti degli alloggi popolari sono uno dei buchi neri del Piemonte: qualunque azienda privata avrebbe chiuso con quei livelli di incassi. Il sistema di controllo ha fallito». Ora Quirino Lorelli (qui sotto) ha citato a giudizio 11 ex dirigenti dell'Atc

le cda, «che ora confida in una celere e positiva definizione della vicenda».

Da 32 a 17 milioni

Alla fine i finanziari e la Corte dei Conti accusano gli ex dirigenti della mancata riacquisto di 17 milioni di euro. Perché c'è questa differenza rispetto al buco da 32 milioni? Perché non sono stati considerati i mancati pagamenti dei cosiddetti "moresi incolpevoli", cioè tutti quegli inquilini che non hanno versato l'affitto perché proprio non ne avevano la possibilità. Restano gli altri, che avrebbero dovuto pagare e non lo hanno fatto. E nessuno gliene ha chiesto conto per decenni, provocando un buco nei bilanci dell'Atc. E, di conseguenza, del suo ente di riferimento, la Regione.

Federico Gottardo

# L'ospedale unico ancora non c'è e il Santa Croce "raddoppia"

In attesa dell'ospedale unico, Moncalieri inaugura i nuovi padiglioni di Ville Roddolo. È qui che troveranno spazio i locali a disposizione dell'Asl To5 e dell'ospedale Santa Croce da tempo in sofferenza per mancanza di strutture.

Ieri il taglio del nastro a celebrare, simbolicamente, il 13esimo anniversario dalla costruzione di Ville Roddolo: 11 edifici in stile liberty da sempre dedicati alla cura dei più fragili come casa di cura per persone colpite da malattie nervose e mentali. Ed è proprio da qui che si dipana la nuova vocazione dei padiglioni recuperati grazie all'investimento realizzato dalla Cooperativa Assist, proprietaria delle due ville - Rosa e Rina - affittate dall'Asl per i prossimi 18 anni per circa 4 milioni di euro. Presenti tra gli altri all'inaugurazione, in video-



Taglio del nastro per i nuovi spazi nelle Ville Roddolo

collegamento, il governatore Alberto Cirio, Gianni Vignale, i consiglieri regionali Davide Nicco (FdI) e Monica Canalis (PD), il direttore generale e il direttore sanitario dell'Asl To5 Angelo Pescarmona e Car-

lo Macchiole insieme alle amme del Dipartimento di salute mentale di Moncalieri: i dottori Giorgio D'Allio e Gabriella Leria. «Quella di oggi è una giornata di festa perché si celebra l'interesse pubblico, grazie

all'impegno all'Asl To5, del presidente Cirio e del privato sociale - ha detto il sindaco Paolo Montagna - Un giorno di festa che origina da una scelta politica perché nelle ville degli Agnelli (erano di proprietà

Fiat ndr), dove avrebbe potuto nascere e crescere il business e la speculazione, restano servizi alla persona. Si tratta di un modello di corresponsabilità dove sia il privato sociale che la pubblica amministrazione hanno fatto insieme la loro parte e quando mettendo al centro la persona».

La struttura accoglierà, al piano terra, gli ambulatori di otorinolaringoiatria, chirurgia e cardiologia, sala d'attesa e

sportelli amministrativi per lasciare posto al Pronto soccorso del nosocomio durante i lavori di ristrutturazione. Al primo piano ci saranno gli studi di medici, l'ambulatorio oncologico, il pre-ricovero e il nuovo reparto "jolly", con 4 camere di degenza e 8 posti letto. Al secondo, già operativo, si riallupperà il repartino pediatrico che passerà da 8 a 13 posti.

[E.N.]

Due psichiatri assunti e due specializzandi per i quali è attesa l'autorizzazione dell'Università per attivare la conclusione del percorso formativo presso la Asl To5, ma il Centro di salute mentale di Nichelino continua a non prendere in carico nuovi casi. Approda nuovamente in consiglio regionale la querelle sulla carenza di organico della psichiatria nichelinese. Il servizio, chiuso a dicembre senza preavviso, era stato riaperto a gennaio dopo un sit-in delle famiglie dei pazienti e della politica locale. Inizialmente per 2 giorni a settimana, poi estesi a 5. In quell'occasione in un incontro con i sindacati l'Asl si era impegnata a integrare l'organico (era stato indetto un bando di assunzione) ma, sostiene il consigliere ri-

**NICHELINO** Non si fermano le polemiche in quanto i medici non prendono in carico nuovi casi

## Ecco i rinforzi al Centro di salute mentale ma i pazienti continuano a restare in coda

gionale del Pd Diego Sarno, «a oggi la situazione resta critica: non vengono presi in carico nuovi pazienti e quelli già seguiti hanno liste di attesa pari a 3-4 mesi. Inoltre si è appreso che il personale non è stato incrementato ma semplicemente trasferito da Chieri a Nichelino».

Secondo il consigliere, il Cam sarebbe sotto organico di 13 psichiatri sui 31 necessari. «Attualmente sono in servizio 20 medici e sono 4 i pensionamenti - è la replica dell'assessore Luigi Icardi - Il servizio è

sempre stato garantito anche dal Cam di Moncalieri. Infine è stata rinforzata l'assistenza domiciliare e rinvigoriti i meccanismi di accoglienza, triage e recupero dei drop out e garantita la presenza giornaliera al Cam di Nichelino». Intanto, in attesa dell'arrivo di specializzandi, Utim e Cittadinanzattiva Vinovo hanno raccolto mille firme per chiedere maggiore impegno per garantire assistenza adeguata alle persone con disturbi psichiatrici.

[E.N.]



Una recente manifestazione di protesta

**PINEROLO**  
**Guardia medica, nuova sede**  
**Ora si trova nell'ospedale**

A Pinerolo il servizio di Continuità assistenziale, verso l'ex guardia medica, cambia sede. Da piazza Moncini, dove era attivo dall'agosto 2016, si trasferisce in via Brigata Cagliari 39, con accesso dall'ingresso principale dello stesso ospedale. L'ambulatorio è collocato al piano rialzato e osserva gli stessi orari del precedente nei giorni feriali: dalle 20 alle 8 del mattino successivo, il sabato dalle 8 alle 8 del lunedì; nei giorni prefestivi dalle

Indagine di Corte dei Conti e Guardia di Finanza: negli ultimi 40 anni i tecnici non hanno rivendicato i pagamenti arretrati a 11 mila morosi colpevoli

# Affitti per 32 milioni mai richiesti da Atc undici ex dirigenti accusati di danno erariale

## IL CASO

GIUSEPPE LEGATO

**E** possibile che per 40 anni ci siano stati dirigenti dentro l'Atc, l'agenzia territoriale per la casa che gestisce gli alloggi di edilizia popolare a Torino e provincia che non hanno prodotto un'ingiunzione, un sollecito di pagamento, una lettera di futuro stratto a 11 mila inquilini, morosi colpevoli (cioè per sintetizzare: non pago anche se posso quindici non pago e basta)? Secondo la Procura Regionale della Corte dei conti per la Regione Piemonte sì. I magistrati contabili guidati dal procuratore regionale Quirino Lorelli hanno citato in giudizio 11 ex-dirigenti dell'Atc competente su Torino e provincia per un'ipotesi di danno erariale di 17 milioni di euro. Si tratta di figure tecniche che nei decenni si sono avvistate (e fino al 2018): dai direttori gene-

L'operazione ribattezzata "Domus Gratuita": erano migliaia a non pagare

rali, ai dirigenti dei servizi contabilità e utenza.

Prima di arrivare alla formulazione di questa incolpatore da parte dei giudici contabili i finanzieri hanno proceduto all'esame di una impressionante mole di documentazione, riferibile a oltre quarant'anni di gestione amministrativa dell'Ente. Moroso per moroso, quantificazione debito, eventuali contestazioni. E si sono accorti che su quest'ultimo fronte, in quell'ufficio, c'era una sorta di immobilismo. In quattro decenni, seguendo l'andazzo messo neto su bianco dai finanzieri il titolo individuato per l'indagine - "Domus gratuita" - appare quantomeno coerente.

L'inchiesta è partita da una delibera del consiglio di am-



L'Atc interessata dall'inchiesta dei magistrati contabili è quella del Piemonte centrale competente su Torino e provincia



EMILIO BOLLA  
PRESIDENTE ATC  
PIEMONTE CENTRALE

“

**Abbiamo prestato ampia collaborazione agli inquirenti: questo cda non c'entra**

## Su La Stampa



Il 26 gennaio avevamo raccontato la protesta degli inquilini Atc a fronte di bollette con cifre esorbitanti, alcune anche da cinquemila euro. La Corte dei Conti ha acceso un faro sui bilanci Atc degli ultimi dieci anni.

ministrazione di Atc del Piemonte centrale prodotta e votata ad ottobre 2018. «In questo documento - si legge nella nota della Guardia di Finanza - l'ente avrebbe cancellato dal bilancio 32 milioni di euro» sulla base di un'operazione di cosiddetto «riaccertamento straordinario di residui attivi». I crediti così radicati dal bilancio dell'ente in quanto considerati sostanzialmente inesigibili, erano in effetti da ritenere estinti, ma per il superamento dei limiti della prescrizione. Ma perché se i milioni di euro - quindi il danno totale ipotizzato - non recuperati dai morosi sono 32 milioni dagli anni Novanta ad oggi, la contestazione è soltanto su 17 milioni di euro? Semplice: le condotte so-

no personali e alcune di queste sarebbero imputabili a ex tecnici dell'agenzia deceduti nelle more della creazione di questo debito monstre. C'è di più: a mano a mano che i 32 milioni si prescrivevano «non veniva data evidenza nell'ambito dei bilanci che venivano man mano approvati, così determinando di fatto l'occultamento del danno».

Gli ex-dirigenti dell'Ente, che si sono succeduti nel tempo in incarichi comportanti la responsabilità della «coltivazione» della riscossione dei crediti (cioè contestare ai morosi con atti scritti), avrebbero infatti «tenuto - si legge agli atti dell'indagine contabile - comportamenti gravemente negligenti, tali - in ipotesi di accusa - da concorrere

a causarne la prescrizione, arrecando un conseguente, grave danno alle casse di Atc».

Le argomentazioni alla base dell'atto di citazione, così come gli elementi che saranno prodotti a propria discarica dai tecnici chiamati a rispondere di queste condotte, saranno ora sottoposti al vuglio della Sezione Giurisdizionale per la Regione Piemonte della Corte dei conti.

Il giudizio avverrà ovviamente dopo il contraddirittorio, ma una cosa è certa: al netto della legittima difesa di merito queste condotte non sono coperte dal cosiddetto scudo erariale introdotto dal decreto legge 76 del 2020 recentemente prototipato dal governo, che limita in via transitoria (dal luglio 2020) la responsabilità erariale di amministratori, dirigenti e dipendenti pubblici cui è affidata la gestione di cose pubbliche. Una legge emergenziale partorita però per chi agisce e magari - per colpa - sbaglia. Non per chi, per inerzia, non

Per i tecnici non varrà lo scudo erariale varato dal governo nel 2020 in pandemia

fa nulla. O almeno questo sostengono i magistrati.

Così commenta il presidente Atc del Piemonte Centrale Emilio Bolla: «In riferimento al comunicato stampa della Guardia di Finanza riguardante un'ipotesi di danno erariale per mancanti introiti di canoni di locazione, l'Agenzia Territoriale per la Casa del Piemonte Centrale informa di aver prestato ampia collaborazione agli inquirenti, fornendo un'ingente quantità di relazioni, dati e documenti relativi ad attività di gestione di debiti maturati in un periodo temporale precedente all'insediamento dell'attuale amministrazione. Il cda confida in una celere e positiva definizione della vicenda».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

22/02/24, 10:16

NICHELINO - Ancora problemi ai velobox arancioni: smontato quello di via Pateri

## NICHELINO - Ancora problemi ai velobox arancioni: smontato quello di via Pateri

Problemi al basamento, forse per l'ennesimo atto vandalico, hanno spinto i tecnici comunali a toglierlo per ripararlo. La polizia locale continua a fare controlli sulla velocità con la telecamera sul trepiedi e non nei box.

 Oggi 22 Febbraio 2024 | Cronaca

[Leggi tutte le news di Nichelino](#)



Condividi questo articolo su:

 [Facebook](#)

 [Twitter](#)

 [LinkedIn](#)

 [Aggiungi a preferiti](#)

L'odissea dei velobox di Nichelino, i totem arancioni presi in noleggio per inserirci dentro l'autovelox mobile e pizzicare chi va troppo forte in macchina, continua. E' stato smontato pochi giorni fa quello di via Pateri, lungo una strada che per quanto è dissestata è già di per sé impossibile andare in auto oltre i 50 all'ora se non si vogliono rischiare guasti meccanici. Sembra infatti che il velobox in questione avesse problemi al basamento: in sostanza fosse instabile e quindi è stato portato via per essere riparato. I velobox continuano a non essere

comunque utilizzati dal personale della polizia locale per fare i controlli della velocità, visto che spesso si preferisce installare la telecamera sul trepiedi esterno al totem arancione.

22/02/24, 16:10

Nichelino, nuovi problemi per i velobox anti 'furbetti del volante' - Torino Oggi

## Nichelino, nuovi problemi per i velobox anti 'furbetti del volante'



Dopo quello smontati nei mesi scorsi, un nuovo episodio: ecco cosa è successo e dove



Nichelino, nuovi problemi per i velobox anti 'furbetti del volante'



Chissà se l'autore (o gli autori, immaginando che sia stato più di uno) conoscono il celebre Fleximen che ha preso di mira gli autovelox delle autostrade piemontesi... Di sicuro, i velobox di Nichelino vivono una vita difficile e travagliata.

### Portato via totem di via Pateri

I totem arancioni (presi a noleggio dal Comune) per inserirci dentro l'autovelox mobile e pizzicare i 'furbetti del volante' e chi pigia troppo sull'acceleratore continuano ad essere presi di mira. Dopo i problemi dei mesi scorsi, ecco il primo caso di questo 2024, con la struttura posizionata su via Pateri smontata negli ultimi giorni.

Una strada già dissestata e rovinata di suo, dove è complicato pensare di andare forte, visto lo stato dell'asfalto, ma stavolta il velobox non è stato smontato da chi intendeva distruggerlo, ma da tecnici comunali, visto che pare avesse problemi al basamento, che lo rendevano instabile (forse anche a causa di qualche atto vandalico).

### In riparazione perché instabile

Ecco quindi che è stato portato via per essere riparato, così da risolvere ogni inghippo. E' giusto ricordare che la **Polizia locale**, per fare i controlli della velocità, spesse volte preferisce installare la telecamera sul trepiedi esterno al box arancione. Situazione che comunque in passato non era servita per lasciare indenni le strutture dagli assalti di qualche incivile.

L'INCHIESTA SULLE CASE POPOLARI

# Milioni di affitti non pagati a giudizio 11 ex dirigenti Atc

Secondo l'accusa nel passato gli amministratori dell'ente avrebbero occultato gli ammarchi. Ormai i debiti erano finiti in prescrizione, ma la Finanza ha passato al setaccio 11 mila contratti

di Sarah Martinenghi

Decine di milioni di euro di affitti mai pagati: canoni mai richiesti, crediti ormai estinti, occultati poi dai bilanci. Nelle case Atc per decenni migliaia di inquilini non hanno pagato quanto avrebbero dovuto. Impunemente. Ormai la prescrizione ha infatti cancellato per loro le morosità più risalenti. Così non è però sotto il profilo degli ex amministratori dell'ente che avrebbero mancato di chiedere la riscossione dei canoni di locazione e secondo l'accusa avrebbero anche coperto i buchi nei bilanci che si sono susseguiti nel tempo. Per questo la Procura Regionale della Corte dei conti ipotizza un maxi danno erariale alle casse Atc e ne chiede "conto" a 11 ex-dirigenti dell'Agenzia Territoriale della Casa del Piemonte Centrale che sono stati ora citati in giudizio. Gli ex-dirigenti avrebbero "tenuto comportamenti gravemente negligenti, tali - in ipotesi di accusa - da concorrere a causarne la prescrizione, arreccando un conseguente, grave danno alle casse dell'Atc". Gli investigatori della Finanza hanno attribuito agli ex-dirigenti pubblici la responsabilità erariale per la mancata riscossione di somme per un totale di circa 17 milioni di euro. Si tratta di Direttori Generali, dirigenti del Servizio di Contabilità e dirigenti del Servizio Utenza dell'A.T.C. del Piemonte Centrale in



▲ Case popolari a Torino

carica nel periodo degli accertamenti. Le contestazioni partono dagli anni '80. Gli uomini del Comando Provinciale della Guardia di finanza di Torino hanno passato in rassegna documentazione per oltre quarant'anni di gestione amministrativa dell'Ente e hanno scoperto che gli inquilini rientrerebbero nella categoria della cosiddetta "morosità colpevole": analizzando le loro condizioni patrimoniali e le capacità di reddito dichiarate in quegli anni, è emer-

so che i locatari avrebbero ritardato oppure omesso del tutto il pagamento dei canoni di affitto senza essere in una situazione di impossibilità oggettiva a sostenere il pagamento di quegli oneri.

In particolare, il Nucleo di polizia economico-finanziaria di Torino ha passato al setaccio 11 mila contratti di inquilini riferibili a oltre 32 milioni di euro di crediti pluriennali vinti dall'Ente. Ormai gli affitti dovuti erano estinti per prescrizione. Tuttavia non sarebbe emerso traccia di questi crediti ormai inesigibili nei bilanci che venivano man mano approvati: in questo modo gli amministratori pubblici avrebbero nascosto il danno patrimoniale. I milioni di euro di crediti sono stati cancellati dal bilancio dell'Atc Piemonte Centrale con delibera del relativo consiglio di amministrazione del mese di ottobre 2018, sulla base di un'operazione di "riaccertamento straordinario dei residui attivi". «L'Agenzia territoriale per la casa del Piemonte centrale ha prestato ampia collaborazione agli inquirenti, fornendo un'ingente quantità di relazioni, dati e documenti relativi ad attività di gestione di debiti maturati in un periodo temporale precedente all'insediamento dell'attuale amministrazione - ha spiegato il presidente Atc Emilio Bolla. Il consiglio di amministrazione confida in una celere e positiva definizione della vicenda».

**Esaminati documenti per oltre quattro decenni di gestione amministrativa a partire dagli anni '80**

Foto: M. Sestini - AGF - AGF

23/02/24, 11:11

Odissea alberi a Nichelino, più di 600 le piante malate e da abbattere - Torino Oggi

## Odissea alberi a Nichelino, più di 600 le piante malate e da abbattere



Parassiti e la perdurante siccità hanno causato questa moria. L'assessore Carmen Bonino: "Già acquistati 150 alberi per la ripiantumazione"



Odissea alberi a Nichelino, più di 600 le piante malate e da abbattere

**All'inizio erano circa un centinaio**, ma poi nel corso delle settimane il loro numero è salito a più di 600. E' un'autentica odissea quelle delle piante da abbattere a Nichelino, a causa di alcuni parassiti fungini e della perdurante siccità degli ultimi anni.

### Carmen Bonino: "Non si poteva fare altrimenti"

"La relazione dei tecnici agronomi non lasciava spazio a possibilità diverse", ha spiegato la vicesindaca e assessore al verde pubblico Carmen Bonino. "Gli alberi erano morti ed era necessario abbatterli". Le operazioni di taglio sono giunte ad oltre il 60%, priorità è stata data ai giardini, al parco del Boschetto e alle scuole, anche per ragioni di sicurezza.

### Pronti ad essere impiantati 150 nuovi alberi

Ma a Nichelino non si usa solo la scure: "Tagliamo, ma anche reimpiantiamo: infatti 150 alberi sono stati già acquistati e distribuiti dove l'abbattimento è stato più veloce - ha aggiunto Bonino - inoltre travasiamo in vaso 400 piantine donateci dalla Regione Piemonte che non possono ancora essere messe a dimora poiché troppo piccole ed esili".

Insomma, superata la fase dell'emergenza, si punta ad avere nuovi alberi per non lasciare la città spoglia e meno verde.